

Basket
Il ritorno
di una star

Johnson firma un contratto miliardario con la sua vecchia squadra dei Lakers per oltre 18 miliardi di lire per un periodo di tre anni. Un record nello sport professionistico Usa. Una clausola aggiuntiva: se l'Aids lo costringerà a non giocare incasserà lo stesso la cifra

Magic mette i canestri in banca



Magic Johnson nel corso della conferenza stampa a Los Angeles in cui annuncia il suo ritorno nella Nba

Magic Johnson ha firmato quello che è considerato il più ricco contratto della storia dello sport, 14,6 miliardi di dollari dai Los Angeles Lakers per due stagioni. Una cifra che corrisponde al cambio di ieri a 18,25 miliardi di lire. Magic, 33 anni, aveva fatto sensazione annunciando il suo ritiro dal basket perché sieropositivo, ha cambiato idea quattro giorni fa e ora è di nuovo un atleta a tempo pieno.

NOSTRO SERVIZIO

LOS ANGELES Non contento di aver annunciato il proprio rientro all'attività agonistica, Earvin Magic Johnson, l'asso dei Los Angeles Lakers, ha firmato un'estensione di contratto che lo legherà alla squadra californiana fino alla stagione 1994-95 compresa. La cifra globale che Johnson percepirà in ragione di questo accordo è di 14 milioni e 600 mila dollari (oltre 18 miliardi di lire), che è una cifra record anche per il ricchissimo sport statunitense.

Il general manager dei Lakers, Jerry West, ha rivelato che da tempo la sua società spingeva con Magic per convincerlo a prolungare l'accordo, ma che il giocatore si era sempre rifiutato di farlo finché non fosse stato sicuro di poter tornare a giocare con la maglia giallo-porpora. «Magic è entusiasta di questo accordo - ha dichiarato l'agente del giocatore - ed ora spera di riportare al più presto il titolo NBA a Los Angeles». Il primo incontro dei

Lakers nel nuovo campionato sarà il derby del 6 novembre contro i Los Angeles Clippers. Quattro giorni fa Magic Johnson in conferenza stampa che aveva polarizzato l'interesse dei media, aveva annunciato il ritorno all'attività agonistica professionistica sospesa nel novembre del 1991, quando i medici lo scoprirono sieropositivo, sostenendo di sentirsi bene e di non vedere perché debba star lontano dagli stadi se continua a essere in forma perfetta. Come è noto, il grande giocatore di pallacanestro la scorsa estate era stata la vedetta della formazione statunitense (il famoso Dream team) che aveva conquistato la medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Barcellona. Il fuoriclasse dei Lakers ha 33 anni e aveva indicato già martedì scorso che avrebbe giocato con la sua ex squadra. In base al contratto triennale con la società californiana, Magic guadagnerà nelle

prime due stagioni circa cinque milioni di dollari e nella terza (1994-95) riceverà 14,6 milioni di dollari, anche se - disgraziatamente - l'aggravarsi delle sue condizioni cliniche legate all'Aids, gli dovessero impedire di scendere in campo. I contratti miliardari stanno diventando sempre più comuni nello sport Usa. Il giocatore di basket al momento più pagato è Patrick Ewing dei Knicks di New York, che nel biennio 1995-97 guadagnerà 9,4 milioni di dollari all'anno. Ma nonostante questa girandola di soldi i campioni più pagati - a parte la punta raggiunta con «Magic» - degli sport professionistici americani non sono come si può credere gli atleti della pallacanestro o delle altre discipline nazionali tipo baseball o football, ma i signori del golf che nel circuito bancario sono stabilmente al primo posto.

Ferrari divorzia
da Ivan Capelli
Negli ultimi 2 Gp
Larini al volante



Ivan Capelli (nella foto) non è più pilota della Ferrari. Lo ha reso noto con un comunicato l'ufficio stampa della casa di Maranello in cui si spiega che con Capelli si è giunti ad un «amichevole accordo per interrompere il rapporto» e che nei «Gran Premi di Giappone e Australia Capelli sarà sostituito dal pilota Nicola Larini, già collaudatore delle «rosse». Il contratto era stato stipulato un anno fa.

Cragnotti replica
«Inutili polemiche
per la panchina
Zoff non si tocca»

anche confermato che il contratto di Paul Gascoigne prevede che la Lazio debba lasciarlo anche per dei semplici allenamenti della nazionale inglese.

«Zoff non si tocca, e non capisco il clima che si è creato intorno a questa vicenda». È la risposta di Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, alle polemiche nate dopo il pareggio nella gara interna con il Genoa. Cragnotti ha

Per Catena
ceromonia d'addio
ufficiata da
francescano-ultra

monia è stata officiata dal parroco di Tarsia e da padre Fedele Bisceglie, capo riconosciuto degli ultras del Cosenza, francescano impegnato anche in missioni in Africa.

In un clima di grandissima commozione si è tenuta stamattina, nel cimitero di Tarsia, una cerimonia per ricordare Massimiliano Catena, il calciatore di 23 anni del Cosenza morto giovedì in un incidente stradale. La cerimonia è stata officiata dal parroco di Tarsia e da padre Fedele Bisceglie, capo riconosciuto degli ultras del Cosenza, francescano impegnato anche in missioni in Africa.

Oggi a Cuneo
ultima marcia
per Damilano
a caccia di record

2h05'56" e km 29.900. È l'ultimo atto di una carriera culminata nell'oro olimpico a Mosca '80 e in quello mondiale di Tokyo '91. In marcia dal 1972, Maurizio Damilano è nato a Scarnafigi (Cuneo) il 6 aprile 1957, è sposato e ha un figlio. È tesserato per la società Sispot-Fiat di Torino.

Oggi a Cuneo Maurizio Damilano prenderà parte alla sua ultima gara di marcia cercando di battere i primati mondiali delle due ore e della 30 km in pista che appartengono entrambi al francese Thierry Toutain, con

Bozzano, 60 anni
vuol tornare
a fare a pugni
«Sfido Damiani»

di Sestri Levante e medaglia di bronzo nei massimi alle Olimpiadi di Melbourne '56. «Mi sto allenando, voglio combattere nel giorno del mio 60° compleanno, il 12 aprile. A me i pugni hanno fatto bene. La mia storia e come mi allenavo dovrebbero essere d'esempio per chi si avvicina al pugilato e per i giovani che non hanno più grinta».

Vuole tornare a combattere sul ring a 60 anni e sfida Francesco Damiani, il pugile romagnolo, ex campione Wbo dei massimi, che ha quasi la metà dei suoi anni. È l'intenzione di Giacomo «Mino» Bozzano, originario di Sestri Levante e medaglia di bronzo nei massimi alle Olimpiadi di Melbourne '56. «Mi sto allenando, voglio combattere nel giorno del mio 60° compleanno, il 12 aprile. A me i pugni hanno fatto bene. La mia storia e come mi allenavo dovrebbero essere d'esempio per chi si avvicina al pugilato e per i giovani che non hanno più grinta».

Volley e basket
oggi anticipi tv
Petrarca-Sidis
e Baker-Kappa

la Robe di Kappa (Rai due ore 17,15).

Il Petrarca Padova, eliminato a sorpresa dalla Coppa Italia dal Jockey, cerca oggi pomeriggio il riscatto nell'anticipo tv del campionato di A1 di pallavolo contro la Sidis Baker Falconara (diretta Radeu alle 16.15. Per la serie A di basket l'anticipo televisivo riguarda la Baker che affronta la Robe di Kappa (Rai due ore 17,15).

CARLO FEDERI

Boxe. A Marino Galvano-Benn mondiale supermedi
Sul ring va in scena
il Rocky del Colosseo

ROMA Un picchiatore, il britannico di colore Nigel Benn, contro la scherma pugilistica di Mauro Galvano, campione mondiale Wbc dei supermedi: è l'incontro di stasera a Marino tra l'italiano e il «distuttore nero». Questo il ruolo di marcia dello sfidante: 32 successi e due sole sconfitte, 29 prima del limite, 13 nella prima ripresa, 8 alla seconda. Per Galvano, il Rocky del Colosseo, l'imperativo sarà quindi di evitare un colpo a freddo nei primi sei minuti, perché vorrebbe dire la fine del match e la vittoria dell'inglese. Il campione, che ama definirsi un ballerino del ring per la capacità che ha di muoversi da un punto all'altro del quadrato, dovrà fare ricorso

proprio a questa sua caratteristica. Spostarsi, non tenere il centro del ring, colpire col destro dopo aver tenuto a bada col sinistro, e poi muoversi ancora per non offrire il bersaglio all'avversario. «A questo match così importante per la sua carriera Galvano non arriva nel modo giusto: troppe polemiche gli hanno tolto tranquillità, anche se lui assicura di avere lavorato bene, col suo nuovo allenatore Marcello Paciucci, nel ritiro di Leonessa. Al suo angolo ci sarà per l'ultima volta Rocco Agostino, il manager col quale il pugile ha litigato ritenendosi sfruttato. Le loro strade, dopo questo rischioso mondiale, si separeranno fin da domenica, così come «Rocky» ha deciso di

divorziare da Raffaele Nardello, il maestro che lo ha inventato campione durante le lunghe giornate passate ad allenarsi duramente nella palestra di Ostia. Il mondiale dei supermedi è stato in forse fino all'ultimo per problemi organizzativi e di borsa. Sono anche state annullate le tradizionali conferenze stampa pre-match. Ma l'incontro si farà. Galvano quindi dovrà stare molto attento ad evitare i colpi dell'inglese, arrivato a Roma con un charter pieno di tifosi ed una troupe televisiva che lo segue in ogni suo spostamento. Le uniche sconfitte Benn le ha subite contro Michael Watson e contro l'aristocratico Chris Eubank. Ha invece mandato al tappeto uomini di valore, tra cui Iran Barkeley.

Sesso in musica dedicato a Steffi

Non si guadagneranno l'Oscar dell'originalità, ma per quello della franchezza spinta sino all'imprudenza potrebbero anche ottenere la nomination. *I wanna make love to Steffi Graf* recita l'ultimo parte musicale degli Angelfahrenre Schulkinder, quartetto pop più diretto di così. Tanto da convincere il tribunale di Hannover a vietarne l'esecuzione.

Una volta lo si diceva con i fiori. Linguaggio per eccellenza allusivo. Oggi si preferisce una canzonetta. E non ci si pone neppure il problema di ricorrere ad una metafora, ad un'elegante circonlocuzione. Più ruvidi ed espliciti si è, tanto meglio. Come gli Angelfahrenre Schulkinder, gruppo pop tedesco che ha messo in musica le proprie voglie con il titolo eloquente «Voglio fare l'amore con Steffi Graf».

GIULIANO CAPECELATRO

Originali, gli Angelfahrenre Schulkinder, di sicuro non sono. Sulla bionda Steffi uno dei personaggi più in vista dell'immaginario collettivo *fin de siècle*. E il rapporto che lega la massa ai personaggi ha sempre valenze erotiche, anche se mai ammesse o esplicitate. Spogliare, sia pure con la mente, il personaggio, dall'annunciatrice al primo ministro, è desiderio diffuso tra le schiere teledipendenti, un piacere proibito non molto diverso dall'andare a letto, almeno in fantasia, con un proprio parente stretto. Gli Angelfahrenre Schulkinder

devono saperlo. E ci marciano, traducendo in musica pop quel desiderio che intuiscono nascondersi in tanta parte del loro pubblico. Ma lasciano intendere di sapere anche dell'altro. Perché non si fanno scrupoli, a un certo punto, di accusare la beniamina dello sport tedesco di rapporti incestuosi con il padre. «Voglio fare l'amore con Steffi Graf come in passato suo padre l'ha fatto migliaia di volte». A difesa della tennista, scende in campo il tribunale. Che già il 28 settembre proibisce la ver-

sione oscena della canzone. Gli Angelfahrenre Schulkinder non ci stanno a vedersi privati di un possibile successo da *hit parade*. Si mettono a tavolino, attenuano i toni e mettono in circolazione la versione castigata del motivo che, gira gira, sempre finisce col ribadire il desiderio di ottenere le grazie della Graf. Nuovo provvedimento del tribunale di Hannover. Che, su denuncia della tennista, ordina il sequestro di tutte le versioni della canzone. Il brano, sostengono i giudici, è diffamatorio e danneggia un personaggio pubblico. Per accertarsi che non spuntino nuove copie, i giudici fanno perquisire le abitazioni dei quattro musicisti alla ricerca di qualche disco superstite da confiscare. Come prima contromossa, gli Angelfahrenre dichiarano tramite avvocato che si opporranno alla decisione del tribunale. E di sicuro studieranno un nuovo approccio musicale. Per Steffi Graf si può delirare.

I CONCESSIONARI
ALFA ROMEO
VI PRESENTANO
LA NUOVA GRANDE
PERFORMANCE
DI ALFA 33
E SPORT WAGON.

DUE MILIONI
DI VANTAGGIO
PER CHI
ACQUISTA ALFA 33
O SPORT WAGON ENTRO
IL 31 OTTOBRE.

Fino al 31 ottobre, se acquistate un'Alfa 33 o una Sport Wagon avrete a disposizione L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: per esempio, condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore, supervalutazione dell'usato. Approfittatene, è un'ottima occasione per guidare Alfa Romeo.

Alfa 33 a partire da L. 17.475.000 (prezzo di listino, chiavi in mano).
Sport Wagon a partire da L. 18.594.000 (prezzo di listino, chiavi in mano).

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA
DEI CONCESSIONARI
ALFA ROMEO.
NON QUANTIFICABILE
CON ALTRE IN CORSO
E VALIDA PER LE VETTURE
DISPONIBILI PRESSO
LE CONCESSIONARIE.
AD ESCLUSIONE
DELLE SERIE SPECIALI